

## Centro per l'Educazione alla Sicurezza Nazionale (CESN)

### Premessa.

La Fondazione AISES ETS – SPES Academy Carlo Azeglio Ciampi ha stipulato una serie di accordi quadro di collaborazione con istituzioni rilevanti quali la Commissione europea, ufficio della Rappresentanza in Italia, l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e il Centro Nazionale delle Ricerche (CNR).

I suddetti accordi prevedono anche la collaborazione per la trattazione di tematiche di rilevanza nazionale ed internazionale, da svolgersi nelle forme di comitati permanenti, in sinergia con i rappresentanti della pubblica amministrazione, delle istituzioni europee, dell'accademica, dei media e dell'industria.

In particolare, il **Progetto "Educazione alla Sicurezza Nazionale"** è parte integrante e rilevante dell'accordo quadro con il CNR che mira a diffondere una cultura della sicurezza nazionale, rafforzando la consapevolezza, la preparazione e la resilienza della società di fronte alle minacce globali e locali, con particolare attenzione alla sicurezza digitale, alla protezione delle infrastrutture critiche e alla prevenzione delle crisi sociali ed economiche.

Nella riunione dell'Alto Consiglio Direttivo, tenutasi lo scorso 7 ottobre presso il Centro Studi Americani, il progetto CESN è stato presentato, discusso e approvato.

### 1. L'educazione come questione di sicurezza nazionale.

La sicurezza, intesa come diritto di libertà e bene pubblico primario, è uno dei pilastri fondanti del contratto sociale, quel patto implicito che legittima l'esistenza e il potere dello Stato.

L'educazione non può più essere considerata solo un ambito di crescita personale o sociale.

È una questione di sicurezza nazionale nel quadro delle relazioni internazionali, dove la conoscenza rappresenta oggi il vero campo di battaglia delle società moderne, caratterizzate da un rapido sviluppo tecnologico.

Solo attraverso l'istruzione è possibile formare cittadini e leader capaci di comprendere le trasformazioni in atto, prevenire le crisi e affrontare le sfide globali, garantendo allo stesso tempo lo sviluppo democratico e il benessere del Paese.

## **2. Sovranità cognitiva e pensiero critico.**

In un contesto in cui le crisi sono sempre più complesse e interconnesse, la competenza e la capacità di analisi diventano strumenti indispensabili per la tutela della sicurezza nazionale.

La “sovrani  cognitiva”, intesa in senso ampio come capacit  di autodeterminazione e di adattamento alle continue trasformazioni tecnologiche e sociali, dipende strettamente dal livello di consapevolezza critica e di preparazione dei cittadini.

La mente umana e le facolt  cognitive diventano sempre di pi  la posta in gioco di un conflitto geopolitico, potenziato dal dominio delle piattaforme digitali e dell’AI.

La *digital literacy* – ovvero la capacit  di analizzare criticamente i contenuti online e di comprendere il funzionamento degli algoritmi – diventa un requisito essenziale per la cittadinanza contemporanea.

## **3. La formazione delle classi dirigenti.**

Oltre ai cittadini comuni,   fondamentale che le classi dirigenti siano preparate ad affrontare le sfide della sicurezza nazionale.

Un sistema di governo efficace non pu  prescindere dalla formazione continua dei suoi funzionari e dei suoi leader.

In un mondo in cui le decisioni politiche, economiche e sociali hanno implicazioni sempre pi  globali e immediate, chi si trova al vertice deve possedere una preparazione adeguata per comprendere le dinamiche internazionali e per saper gestire le crisi, siano esse di natura militare, economica o climatica. Investire nella formazione delle classi dirigenti significa anche sviluppare una visione strategica del futuro del Paese, in grado di identificare con chiarezza gli interessi nazionali e di tutelare l’identit  culturale nel quadro delle relazioni internazionali ed europee.

## **Governance.**

Il Centro per l’Educazione alla Sicurezza Nazionale (CESN) sar  composto dai seguenti organi:

- Presidente
- Segretario Generale
- Direttore Comitato Scientifico

## **Report Annuale.**

Il CESN si riunir  a porte chiuse almeno due volte all’anno, definir  temi e contenuti e produrr  un Rapporto annuale sullo stato dell’arte dell’educazione alla sicurezza nazionale, con una visione europea e globale.

Inoltre, organizzer  audizioni e seminari di approfondimento sulla base di una programmazione annuale.

Particolare attenzione sar  riservata alla formazione delle classi dirigenti, coinvolgendo universit , scuole, fondazioni, aziende, istituzioni, organizzazioni internazionali, media, enti del terzo settore, think tank e centri di ricerca italiani ed esteri.

## **Temi strategici e obiettivi generali del CESN.**

Gli obiettivi generali garantiscono **una visione strategica ampia e di lungo periodo**, rendendo il CESN un punto di riferimento nazionale e internazionale per la sicurezza e la formazione dei cittadini e delle istituzioni.

Questi temi rappresentano sfide complesse e interconnesse, che richiedono soluzioni integrate e una preparazione olistica per proteggere lo Stato di diritto, i valori democratici e le libertà fondamentali.

### **1. Promuovere una Cultura della Sicurezza Nazionale.**

- Sensibilizzare la società sull'importanza della sicurezza nazionale come pilastro della stabilità e del progresso del Paese.
- Diffondere la consapevolezza sui rischi emergenti e sulla necessità di una preparazione adeguata a livello individuale, istituzionale e collettivo.
- Incentivare la partecipazione attiva dei cittadini nella difesa dei valori democratici e dello Stato di diritto.

### **2. La protezione delle Infrastrutture Strategiche.**

- Assicurare la sicurezza e la resilienza delle infrastrutture critiche nei diversi domini, tra cui energia, finanza, trasporti, telecomunicazioni e sanità.
- Promozione e tutela del patrimonio culturale e del Made in Italy, quale asset strategico nazionale.
- Rafforzamento delle competenze per sostenere la competitività del sistema produttivo e la stabilità del settore finanziario la capacità di innovazione in settori chiave.

### **3. Favorire l'Innovazione, il Capitale Umano e la Competitività.**

- Creare un ambiente favorevole alla ricerca e allo sviluppo di soluzioni innovative per la sicurezza nazionale.
- Supportare lo sviluppo di competenze in ambiti tecnologici avanzati (IA, cybersicurezza, spazio, quantum computing).
- Incentivare la collaborazione tra università, imprese e istituzioni per la crescita tecnologica e industriale.

### **4. Contrastare la Disinformazione e le guerre ibride.**

- Creare strumenti e strategie efficaci per contrastare la diffusione di fake news, propaganda e manipolazione dell'opinione pubblica.
- Promuovere la sovranità cognitiva attraverso il pensiero critico e l'alfabetizzazione digitale per rafforzare la resilienza democratica.
- Promozione di un'informazione corretta e affidabile.